



Regione Campania

Delibera del Consiglio dei Ministri dell'11.12.2015
per l'attuazione del piano di rientro dai disavanzi
del settore sanitario della Regione Campania

Il Commissario ad acta

Dott. Joseph Polimeni

Il Sub Commissario

Dott. Claudio D'Amario

Prot n° 2233 del 18/4/2016

Al Capo di Gabinetto del
Presidente della Giunta
regionale della Campania

Consigliere Sergio De Felice

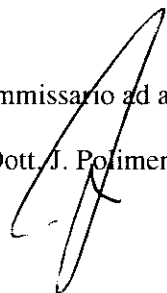
SEDE

Si conferma che il verbale del 31 marzo u.s., protocollo 1921/C del 6 aprile 2016 che si allega in copia - redatto in esito all'incontro fra la Struttura Commissariale, la tecnostruttura assessorile ed i rappresentanti del CEINGE - è stato condiviso e sottoscritto dal Commissario ad acta e dal Sub commissario.

Il Sub Commissario ad acta

 Dott. C. D'Amario

Il Commissario ad acta

 Dott. J. Polimeni

(

(



Regione Campania

Delibera del Consiglio dei Ministri dell'11.12.2015
per l'attuazione del piano di rientro dai disavanzi
del settore sanitario della Regione Campania

Il Commissario ad acta

Dott. Joseph Polimeni

Il Sub Commissario

Dott. Claudio D'Amario

Commissariato ad acta Rientro Sanitario
- 6 APR. 2016
1821/e

Verbale

In data 31 marzo 2016 si è tenuto un incontro presso la Struttura Commissariale - presenti il Presidente del CEINGE s.c. a r.l. Prof. Franco Salvatore, il Direttore Generale per la Tutela della Salute Avv. Antonio Postiglione, il Dirigente di staff del Dipartimento Salute Avv. Lara Natale ed il dirigente della UOD Governo economico finanziario dr. Giancarlo Ghidelli - volto a superare le criticità relative all'adozione della cornice regolamentare regionale di finanziamento della società citata dal 2015 in poi, considerato che la precedente convenzione è scaduta il 31/12/2014.

In esito ad articolato confronto, si è convenuto che la Regione Campania, per la disciplina delle attività già prestate in favore del SSR Campano dal 1/1/2015, debitamente certificate dalle aziende sanitarie che le hanno richieste, procederà con delibera di Giunta ad una estensione dei precedenti rapporti convenzionali fino alla piena operatività degli atti convenzionali previsti dal decreto commissariale di cui appresso. Tanto, al fine di consentire alla Direzione Generale per la Tutela della Salute di procedere in tempi rapidi alla remunerazione delle relative spettanze.

Successivamente, nel più breve tempo possibile, con decreto commissariale si recepirà la proposta operativa in corso di istruttoria da parte della Direzione Generale per la Tutela della Salute, volta a disciplinare i rapporti futuri tra il CEINGE, la Regione e le Aziende sanitarie che si avvalgono delle competenze scientifiche ed operative di natura assistenziale diagnostica del CEINGE, in base ai seguenti criteri:

- 1) Definizione del fabbisogno regionale e della struttura della rete regionale per la genetica medica e diagnostica.
- 2) Definizione del ruolo del CEINGE nell'ambito della suddetta rete regionale, anche ai sensi della DGRC n. 49/2000 e della delibera del Consiglio regionale n. 112/4 del 4 giugno 2001, sia in relazione alla tipologia di indagini svolte, sia in ragione dell'assetto organizzativo che è opportuno mantenere: le indagini genetiche svolte dal CEINGE continueranno ad essere svolte su apposita e diretta richiesta delle aziende sanitarie pubbliche, configurandosi sostanzialmente come un rapporto di consulenza sanitaria di elevato contenuto scientifico.
- 3) Accreditamento istituzionale di qualità del CEINGE, rispetto al quale l'ASL Napoli 1 Centro ha già attestato il possesso dei requisiti di accreditabilità con



Regione Campania

Delibera del Consiglio dei Ministri dell'11.12.2015
per l'attuazione del piano di rientro dai disavanzi
del settore sanitario della Regione Campania
Il Commissario ad acta
Dott. Joseph Polimeni
Il Sub Commissario
Dott. Claudio D'Amario

delibera n. 1129 del 30/6/2016, affinché sia garantito e controllato nel tempo il possesso ed il mantenimento da parte del CEINGE dei requisiti ulteriori previsti dalla normativa nazionale e regionale come laboratorio specializzato di genetica medica.

E di valutare congiuntamente la:

- Definizione di appositi protocolli tra il CEINGE e le aziende sanitarie pubbliche, nei quali definire volumi e tipologie dell'attività del CEINGE secondo criteri di appropriatezza, efficienza, efficacia ed economicità, responsabilizzando le aziende sanitarie affinché le loro richieste siano conformi alle linee guida nazionali e regionali in materia di genetica, e siano svolte nell'ambito di budget prefissati e del fabbisogno regionale come sopra definito.
- Eventuale previsione di meccanismi di compensazione regionale dei flussi finanziari tra aziende sanitarie ed il CEINGE, in modo da assicurare il finanziamento corrente mensile delle attività svolte dal CEINGE per il SSR.

Letto, confermato e sottoscritto

[Signature]
[Signature]

[Signature]

*Da ricercare, da
notificare al C d A CEINGE*
[Signature]

Giudell'
[Signature]